

N. PRA/54513/2026/CLCAUTO

LECCO, 17/06/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI COMO-LECCO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
IMPRESA SOCIALE CASCINA ANDEGARDO S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04128210137
DEL REGISTRO IMPRESE DI COMO-LECCO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: LC-421885

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 716 BILANCIO SOCIALE

DT.ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 17/06/2026 DATA PROTOCOLLO: 17/06/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CSSMRZ66B18F133G-CASSANMAGNAGO MAURIZIO-S

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Monica Mauri
Date: 17/06/2026 10:53:13 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di COMO-LECCO

Sei un imprenditore?

Scarica l'**APP impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE

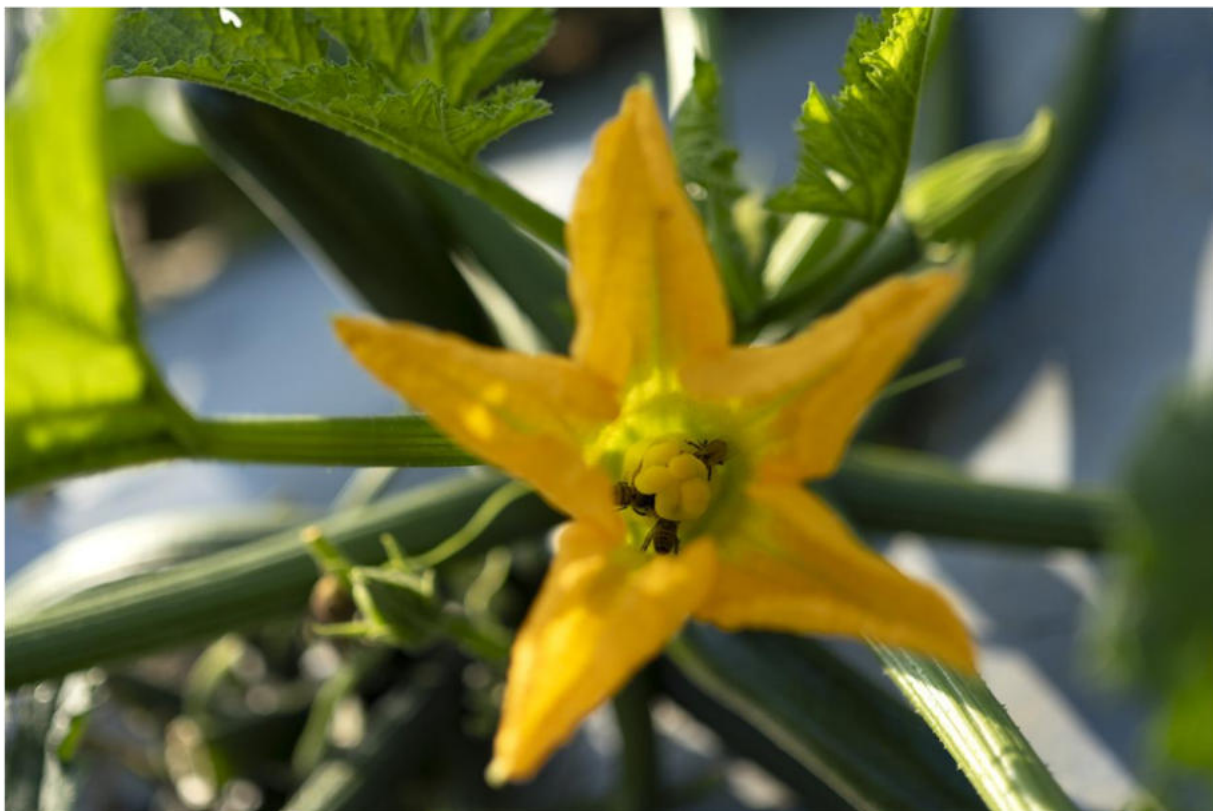


CORIPRA



0000545132026

**BILANCIO SOCIALE
IMPRESA SOCIALE CASCINA ANDEGARD
ANNO 2025**



INDICE

- 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
- 2. Informazioni generali sull'ente**
- 3. Struttura, governo e amministrazione**
- 4. Persone che operano per l'ente**
- 5. Obiettivi e attività**
- 6. Situazione economico-finanziaria**
- 7. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**
- 8. Obiettivi futuri e prospettive di sviluppo**

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto tenendo conto delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n.117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017. Secondo queste linee guida il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.



L'anno trascorso

L'Impresa sociale Cascina Andegardo è stata costituita il 5 dicembre 2023: il 2025 può essere considerato il secondo anno di attività.

L'iter di questo bilancio sociale

Il documento, una volta redatto e concluso, viene sottoposto a monitoraggio dell'organo di controllo e approvato dall'assemblea dei soci in conformità a quanto previsto dallo statuto (art. 28).

Il bilancio sociale viene depositato presso il Registro delle Imprese (CCIAA) entro il 30 giugno 2026 e pubblicato sul sito internet dell'Impresa sociale Cascina Andegardo (www.cascinaandegardo.it). Chiunque sia interessato può richiedere copia del presente bilancio tramite invio di una mail a segreteria@cascinaandegardo.it.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome	Impresa sociale Cascina Andegardo srl
Codice Fiscale	04128210137
Partita IVA	04128210137
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 2, 23870 Cernusco Lombardone (LC)
Area territoriale di operatività	Provincia di Lecco



La nostra storia

L'Impresa sociale Cascina Andegardo, nome che prende spunto dal fabbricato agricolo che si trova sui "nostri" terreni, nasce nel dicembre 2023 per volontà della Fondazione Mariarosa e Giuseppe Crippa E.T.S., con lo scopo di costituire un soggetto che si occupi della gestione dei terreni di proprietà della fondazione stessa e, in particolare, della gestione dell'Orto sociale di Cernusco Lombardone.

L'orto di Cernusco è attivo dal 2017, quando la cooperativa Paso propone all'azienda Technoprobe di creare un "giardino comunitario" in cui realizzare inserimenti lavorativi per persone disabili o in condizione di fragilità. Technoprobe si mostra fin da subito interessata al progetto quale concreto impegno di responsabilità sociale.

La cooperativa Paso, attiva nel settore dell'agricoltura sociale dal 2013, valorizza l'occasione offerta per realizzare 46 percorsi di inserimento lavorativo (di cui 9 trasformati in assunzioni) coinvolgendo persone con problematiche di marginalità sociale e difficoltà ad inserirsi autonomamente nel mercato del lavoro, segnalate dai vari enti invianti (Collocamento Mirato della Provincia di Lecco, Consorzio Mestieri Lombardia, CPS di Merate) e creando un ambiente di lavoro protetto.

Da gennaio 2024 Cascina Andegardo subentra a Paso nella gestione dell'Orto di Cernusco in continuazione con quanto fatto in precedenza, sia per quanto riguarda le persone coinvolte nel progetto, sia per le attività proposte.

Chi siamo

L'impresa sociale Cascina Andegardo è una società senza scopo di lucro con la mission di realizzare **inserimenti lavorativi**.

Occuparsi di inserimenti lavorativi significa offrire un'occasione di sperimentazione e di crescita, attraverso il lavoro, per persone con disabilità o in condizioni di fragilità. I nostri inserimenti partano da un incontro, si sviluppano con un primo percorso che permetta una conoscenza reciproca, si consolidano con un "contratto" professionalizzante che favorisca l'indipendenza, l'autonomia e la capacità di esprimere al meglio le risorse individuali.



Mission

La nostra idea di lavoro pone l'attenzione sulla risorsa umana come punto di partenza: cerchiamo relazioni basate sulla fiducia e il rispetto reciproco, con lo scopo di accrescere il livello di benessere delle singole persone che operano in Cascina Andegardo.

Per ottenere questi risultati cerchiamo di riflettere costantemente su cosa stiamo facendo e come lo stiamo facendo e di lavorare sull'inclusione e sulla professionalità.

Ogni persona coinvolta in Cascina Andegardo vuole sentirsi accolta e sicura.

La valorizzazione delle singole professionalità, in funzione del proprio ruolo, è un modo per accrescere il benessere personale e il senso di appartenenza ad una realtà condivisa.

Attività di interesse generale e statutarie

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alla loro attività. L'impresa sociale può esercitare le seguenti attività:

- le attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile e in particolare:

a) coltivazione dei terreni, coltivazioni ortofrutticole, viticole, florovivaistiche, cerealicole e le attività agricole connesse;

b) la lavorazione, manipolazione e trasformazione dei prodotti agricoli aziendali, sia in forma diretta che indiretta, la relativa commercializzazione;

c) l'attività di selvicoltura;

d) la valorizzazione della attività produttive agricole anche a beneficio della collettività attraverso la sistematizzazione, il presidio e la manutenzione del territorio, la salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, la cura ed il mantenimento dell'assetto idrogeologico, la cultura delle tradizioni e della biodiversità;

e) la valorizzazione, recupero e mantenimento di fondi agricoli ed immobili rurali di valore storico e culturale per la comunità locale;

f) l'esercizio dell'attività zootecnica in generale ed in particolare l'attività di allevamento bovino, suino, ovi-caprino e le attività agricole connesse;

- g) l'esercizio dell'attività di agriturismo in tutte le forme previste dalle leggi vigenti;
- h) l'esercizio di attività di manutenzione del verde pubblico e privato, la gestione e cura di parchi e giardini, quali attività connesse;
- i) la gestione di strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere in genere, con la prestazione dei servizi e delle forniture connesse e/o necessarie;
- l) la gestione di alberghi, pensioni, complessi turistici e sportivi nonché di campeggi;
- m) l'organizzazione di escursioni individuali e collettive;
- n) la gestione dell'attività ricettiva (per privati, gruppi e turisti) in imbarcazioni e navi di proprietà della società o di terzi, con o senza prestazione di servizi aggiuntivi e connessi;
- o) l'acquisto, la costruzione, la permuta, il ripristino, la vendita, l'affitto, la locazione non finanziaria, la sublocazione, la gestione e la trasformazione d'immobili civili, industriali, commerciali, sale cinematografiche, teatrali, sale convegni, sale da gioco ed attività di pubblico intrattenimento in genere, nonché di aree attrezzate, centri commerciali, centri sportivi, capannoni ed altre strutture similari;
- lo svolgimento di lavori di pulizia e sanificazione civile ed industriale di beni immobili in generale e dei relativi impianti idrico, elettrico, del gas, di irrigazione e fognatura, di impianti igienico sanitari e di impianti di riscaldamento nonché le attività di verifica e coordinamento di lavori di pulizia svolti da imprese terze;
- le disinfezioni, disinfestazioni, sanificazioni, derattizzazioni e deblattizzazioni di beni immobili;
- lo sgombero di solai, cantine e depositi in genere;
- la gestione di mense pubbliche e private, pubblici esercizi, attività per la somministrazione di alimenti e bevande e servizi ausiliari, servizi di cucina, di cottura, preparazione e manipolazione di pasti e bevande di confezionatura, somministrazione e distribuzione di pasti;
- lo svolgimento di servizi di lavanderia;
- l'attività di raccolta di dati, mediante lettura di contatori gas, acqua, elettricità nonché mediante verifica dei dati delle dotazioni di sicurezza presenti presso aziende pubbliche e private;
- servizi di stampa e di copisteria;
- la gestione di servizi postali e di logistica interni ad aziende pubbliche o private;

Le suddette attività possono essere dirette a realizzare:

- l'inserimento socio-lavorativo di minori in età lavorativa e maggiorenni inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
- prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione di risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
- progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio, attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

Nel contesto delle attività previste dall'art. 2 comma 1 del citato d. lgs. 112/2017, l'impresa sociale potrà altresì svolgere:

- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Attività svolte

Agricoltura sociale

Scommettere sull'agricoltura sociale è una scelta difficile, anche da raccontare: coltiviamo cercando di rispettare l'ambiente, produciamo con una logica di sostenibilità, lavoriamo valorizzando il capitale umano che abbiamo a disposizione, cerchiamo quotidianamente il sorriso come strumento di benessere. Il valore aggiunto apportato dall'ambiente rurale, in cui spazi e tempi risultano ancora a misura d'uomo, ci permette di avere un occhio di riguardo alle persone più fragili e di sviluppare progetti di inserimento socio-lavorativo.



Coltiviamo 1,6 ettari di terreno per la produzione di frutta e verdura. La coltivazione avviene nel rispetto delle caratteristiche principali del metodo biologico (scelta delle piante, concimazione adeguata, utilizzo minimo di fitofarmaci) e della valorizzazione del terreno (avvicendamento colturale, consociazioni utili, impianto di irrigazione a goccia). Partendo dall'aglio per arrivare alle zucchine, produciamo circa 90 varietà di verdura per soddisfare il più possibile le esigenze dei nostri clienti. Ogni anno programiamo la produzione in modo da ridurre al minimo le eccedenze e scegliendo varietà che meglio sono in grado di affrontare gli insetti nocivi per le piante dell'orto (afidi, acari, cimici).

Vendita di frutta e verdura

Presso l'Orto di Cernusco è aperto un negozio in cui vendiamo il risultato del nostro lavoro agricolo. Per chi ci viene a trovare proponiamo:

- verdura e frutta di nostra produzione e non solo;
- prodotti alimentari di aziende agricole prevalentemente del territorio;
- cassette regalo fatte a mano con legno recuperato;
- accoglienza, informazione, simpatia.

Nella scelta dei fornitori valorizziamo alcune caratteristiche:

- preferibilmente aziende del territorio o con produzione biologica;
- a carattere familiare ed attente alla qualità del prodotto;
- cercano la strada dello sviluppo sostenibile, sia da un punto di vista umano che economico, riducendo l'impatto della produzione sull'ambiente.



Scuole

Cascina Andegardo realizza progetti di educazione ambientale rivolti, in particolar modo, a bambine e bambini in età prescolare e della scuola primaria. Chi viene coinvolto nei nostri laboratori ha la possibilità di "accarezzare" la terra con le mani per sentirne gli odori e la consistenza, di sperimentare e di sporcarsi, di seminare e piantumare. Per chi non può sperimentare un progetto annuale, proponiamo le giornate "orticole": si tratta di laboratori per incentivare il benessere psico-fisico attraverso il rapporto con la natura, stimolare l'apprendimento collettivo con attività pratiche e presentare un modello di agricoltura rispettoso dell'ambiente e sostenibile.



Eventi

Giocare, stare all'aperto, vivere esperienze concrete sono strumenti fantastici per una crescita serena, per favorire un benessere psico-fisico ed accrescere l'autostima. Queste sono le ragioni che portano Cascina Andegardo ad organizzare eventi ricreativi e aggregativi presso l'Orto di Cernusco rivolti a grandi e piccini. In queste occasioni proponiamo giochi di gruppo e giochi del passato, laboratori agricoli e di educazione ambientale, laboratori artistici, attività con gli animali, merenda con prodotti di qualità del territorio. Un momento di festa diventa occasione per scoprire che "La natura non è un posto da visitare. È casa nostra" (Gary Snyder, poeta).



Manutenzione del verde

L'attività consiste nel mantenere circa 4 ettari di terreno, in parte sotto forma di aiuole e prati ma, soprattutto, coltivati a bosco.

A fianco del punto vendita abbiamo un giardino con una dozzina di vasche in tufo: vengono utilizzate soprattutto per fare le attività didattiche con le scuole, per coltivare piante aromatiche e fiori, per creare colore e bellezza.



Confinante con le vasche c'è una terrazza coperta con tavoli e sedie per circa 40 posti: è una zona di relax aperta a tutti; in particolar modo viene utilizzata nelle pause pranzo dai lavoratori dell'azienda Technoprobe che confina con i nostri terreni.

Nelle zone boschive quest'anno non sono state messe a dimora nuove piante ma ci siamo particolarmente dedicate alla cura delle esistenti; in particolare sono stati fatti interventi di rimozione delle piante morte, pulizia della parte secca, rinforzo con tutori per quelle colpite da eventi atmosferici significativi (la tromba d'aria del mese di agosto).

Nel 2025, consapevoli della crescita della nostra professionalità nel settore, abbiamo promosso la nascita del "Verziere", un team dedicato a questa attività rivolta, in particolar modo, ai nostri clienti del punto vendita. Il verziere propone progettazione, realizzazione e manutenzione di spazi verdi (taglio prati, pulizia aiuole, raccolta foglie, potature).

La proposta ha avuto un buon riscontro in termini di richieste di interventi: queste occasioni di lavoro "in esterna" ci hanno dato la possibilità di "misurarci" con il mercato tradizionale della manutenzione del verde, di sperimentare la nostra capacità organizzativa, di verificare i nostri punti deboli su cui investire.

In questo settore sono state coinvolte 6 persone, alcune in maniera predominante, altre parzialmente.



IMPRESA SOCIALE
Cascina Andegardo

Il verziere ti propone:

- progettazione e realizzazione spazi verdi
- manutenzione: taglio, pulizia aiuole, raccolta foglie, potature
- pulizia sentieri
- sgombero edifici privati
- compostaggio scarti vegetali




Coltiva il bello!

☎ 3387686843

@maurizio@cascinaandegardo.it

Manutenzione "industriale"

Dall'inizio del 2025 abbiamo costituito una squadra di 3 persone che si occupa di realizzare attività di controllo e di pulizia all'interno dell'azienda Technoprobe. La squadra è composta da un caposquadra e da due operatori giovani (sotto i 30 anni).

L'attività viene pianificata settimanalmente dal capo squadra e prevede interventi quotidiani (controllo del corretto funzionamento delle macchine che erogano acqua potabile all'interno dei diversi spazi di lavoro), periodici (pulizie delle aiuole, taglio dell'erba, raccolta rifiuti) e mensili (controllo degli oltre 150 estintori presenti all'interno dell'azienda). Questa staff ha sviluppato, nel corso dell'anno, una particolare autonomia d'intervento, mostrando un potenziale modello di sviluppo dell'impresa sociale.

Collegamenti con altre realtà del territorio

Apilombardia

Nell'autunno del 2025 Livio, dell'azienda agricola Chelidonia di Montevicchia, ha installato presso i nostri terreni una quindicina di alveari per conto dell'associazione Apilombardia.

L'idea è quella di realizzare corsi di formazione per neofiti che vogliono avvicinarsi al mondo delle api. Inoltre le arnie vengono costantemente monitorate all'interno di un progetto sviluppato dall'associazione per valutare lo stato di salute delle api in Lombardia.

Livio, oltre ad essere il gestore dell'alveare, è anche il fornitore del miele che si trova nel nostro

punto vendita.

Spiraglio

Tutte le persone che arrivano all'Orto di Cernusco ricevono un saluto particolare: sopra il parcheggio c'è un recinto che ospita 4 asini, la famiglia di Spiraglio. SpiRaglio nasce per offrire attività ludico-ricreative, riabilitative ed educative, volte a migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte soprattutto da un punto di vista fisico, psicologico e sociale. Quando Cascina Andegardo organizza eventi rivolti a famiglie con bambini spesso chiede la collaborazione di Francesco e degli asini di Spiraglio.



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANI SOCIALI

Composizione della base sociale

Socio Unico	valore	%	Tipo diritto
Fondazione Maria Rosa e Giuseppe Crippa – E.T.S.	10.000,00€	100	proprietà

Competenze dell'assemblea dei soci (Art. 11 dello statuto)

Sono riservate ai soci, oltre alle decisioni di cui all'art. 2479 del Codice Civile:

- la nomina e la revoca degli amministratori e la determinazione della natura e dell'entità dei loro compensi ed indennità;
- la struttura dell'Organo Amministrativo;
- la nomina dell'Organo di Controllo o del revisore;
- l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
- le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento dell'Impresa Sociale;
- le decisioni in merito alla nomina e alla revoca dei liquidatori, la determinazione della natura e dell'entità dei loro compensi ed indennità e quelle che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, primo comma, del Codice Civile.

Organi amministrativi in carica al 31/12/2025

Consiglio di amministrazione: 1 componente

Nome e cognome	età	Data nomina	Carica	Durata in carica
Maurizio Cassanmagnago	60	25/09/2025	Presidente	Fino a dimissioni o revoca

Modalità di nomina degli amministratori (Art. 17 dello statuto)

I componenti dell'organo amministrativo sono scelti ed operano esclusivamente sulla base di requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità.

I soggetti che assumono le cariche sociali, ai sensi art. 7 D.Lgs. 112/2017, all'atto della candidatura o, come limite massimo al momento dell'accettazione dell'incarico, dovranno a tal fine presentare:

- dichiarazione che non sussistono a loro carico motivi generali o speciali o condizioni di incompatibilità o conflitto di interesse, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 112/2017;
- dichiarazione in ordine a procedimenti penali e carichi pendenti;
- dichiarazione comprovante esperienza nelle attività svolte dall'Impresa Sociale o almeno in

una di esse.

Non possono essere nominati componenti dell'Organo Amministrativo, e se nominati, decadono dall'ufficio:

- coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- coloro che si trovano nelle condizioni di cui al D.Lgs. 112/2017.

Non possono assumere la presidenza dell'impresa sociale i rappresentanti degli Enti di cui all'art. 4, comma 3 D.Lgs. 112/2017.

Gli amministratori possono essere anche scelti tra non soci.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Gli amministratori sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'assemblea e durano in carica fino al termine indicato nella nomina o, in mancanza del termine, fino a revoca o dimissioni.

Se non sono stati nominati a tempo determinato, gli amministratori restano in carica sino a dimissioni o revoca; essi sono rieleggibili. In caso di mandato a tempo determinato, la cessazione del mandato per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'Organo Amministrativo è stato ricostituito con i suoi nuovi componenti (c.d. prorogatio). Nelle more tra la scadenza del termine e la nomina del nuovo organo amministrativo, gli amministratori in prorogatio possono svolgere solo gli atti di ordinaria amministrazione e per il completamento degli affari correnti.

Rappresentanza Sociale (Art. 23 dello statuto)

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza generale dell'Impresa Sociale.

In caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza generale dell'Impresa Sociale compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso.

Gli Amministratori Delegati, se nominati, sono legittimati a rappresentare l'Impresa Sociale (ed hanno la rappresentanza sociale) nei limiti delle materie loro delegate.

In caso di amministrazione affidata a più persone che non costituiscono il Consiglio di Amministrazione, a ciascuno degli amministratori così nominati spetta la rappresentanza generale dell'Impresa Sociale; l'esercizio di tale potere in via disgiuntiva o congiuntiva è determinato in capo ai singoli amministratori dalla deliberazione di nomina. In caso di omessa determinazione, l'esercizio del potere di rappresentanza si intende disgiuntivo. Gli amministratori possono nominare istitori o procuratori per singoli, determinati atti o categorie di atti. In ogni caso, quando la rappresentanza dell'Impresa Sociale è conferita ad un soggetto che non sia amministratore, l'attribuzione del potere di rappresentanza dell'Impresa Sociale è regolata dalle norme in tema di procura.

Compensi degli amministratori

In questo momento i componenti del Consiglio di Amministrazione non ricevono un compenso per l'opera prestata a favore dell'Impresa Sociale.

Poteri di gestione del Consiglio di Amministrazione (Art. 25 dello statuto)

All'Organo Amministrativo competono tutti i poteri per l'amministrazione e la gestione dell'Impresa Sociale, ad eccezione di quelli riservati all'Assemblea in forza di Legge e del presente Statuto. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare le proprie attribuzioni in materia gestionale in tutto o in parte ad uno o più singoli amministratori, eventualmente attribuendo loro il titolo di "Amministratore Delegato" ai fini della rappresentanza generale dell'Impresa Sociale.

Quando l'amministrazione è affidata a più persone che non costituiscono il Consiglio i poteri di gestione dell'Impresa Sociale spettano a ciascun amministratore, ma ciascun amministratore ha diritto di opporsi all'esecuzione da parte di altri amministratori di atti di gestione, prima che siano compiuti. In tal caso la decisione è rimessa alla volontà dei soci.

Attività istituzionale svolta

data	Tipo riunione	Elenco partecipanti	Principali questioni trattate
22/01/2025	Assemblea dei soci	Maurizio Cassanmagnago (Presidente Cda) Roberto Alessandro Crippa (rappresentante del socio) Dott.ssa Laura Mutti (Notaio)	Ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 3 del vigente Statuto
31/03/2025	Riunione del Consiglio di Amministrazione	Maurizio Cassanmagnago Elisabetta Vergani Cinzia Corbetta Cristina Mazza	1. Esame ed approvazione della bozza di bilancio dell'esercizio 2024 2. Esame ed approvazione della bozza del bilancio sociale 2024 3. Convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione
25/06/2025	Assemblea dei soci	Maurizio Cassanmagnago (presidente Cda) Elisabetta Vergani (Consigliere) Maria Rosa Lavelli (rappresentante del socio)	1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 2. Esame ed approvazione del bilancio sociale 2024 3. Destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 4. Nomina del Consiglio di Amministrazione
25/09/2025	Assemblea dei soci	Maurizio Cassanmagnago	1. Dimissioni del Consigliere Elisabetta Vergani. Nomina nuovo organo

		(presidente Cda) Maria Rosa Lavelli (rappresentante del socio)	amministrativo.
--	--	--	-----------------

Mappa degli stakeholders

Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
personale	Progetti partecipativi: il personale, in funzione del ruolo, è coinvolto nello stabilire le caratteristiche del lavoro svolto/servizio offerto	co-progettazione
soci	Progetti partecipativi: progettazione delle nuove aree di lavoro	co-progettazione
finanziatori	Non ci sono esperienze co-finanziate da enti erogatori	assente
clienti/utenti	Il negozio, le scuole, gli eventi, gli interventi di manutenzione del verde e di manutenzione industriale sono gli ambiti di intervento relativi ai servizi erogati su misura per aziende, privati cittadini, scuole.	consultazione, in alcuni casi co-progettazione
fornitori	La selezione/relazione con i fornitori prevede una interazione continua che va oltre il criterio unico dell'economicità: si valorizza la comunanza di valori etici con particolare riferimento all'attenzione rivolta alle persone e all'ambiente.	consultazione
pubblica amministrazione	Collaborazione continua con il Collocamento Mirato della Provincia di Lecco, con il Centro Psico-Sociale di Merate, con il Centro per l'impiego di Vimercate per l'avvio di tirocini professionalizzanti.	co-progettazione
collettività	I differenti servizi erogati sul territorio sono generativi di una quotidiana rete relazionale col territorio e la collettività.	consultazione

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)
(i dati che seguono si riferiscono alla situazione al 31/12/2025)

Occupazioni

Nr.	Occupazioni anno 2025
15	Totale lavoratori subordinati occupati
6	di cui femmine
9	di cui maschi
8	di cui under 35
2	di cui tra i 36 e i 49 anni
5	di cui over 50

Cessazioni

Nr.	Cessazioni anno 2025
1	Totale cessazioni
1	di cui femmine
0	di cui maschi
1	di cui under 35
0	di cui tra i 36 e i 49 anni
0	di cui over 50

Assunzioni

Nr.	Assunzioni anno 2025
5	Totale assunzioni
2	di cui femmine
3	di cui maschi
5	di cui under 35
0	di cui tra i 36 e i 49 anni
0	di cui over 50

Stabilizzazioni

Nr.	Stabilizzazioni anno 2025
2	Totale stabilizzazioni
0	di cui femmine
2	di cui maschi
1	di cui under 35
0	di cui tra i 36 e i 49 anni
2	di cui over 50

Composizione del personale

Inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totali	9	6
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	3
Operai fissi	11	5
Operai avventizi	0	0

Profili

Nr.	Profilo
15	Totale dipendenti
1	Responsabile generale
0	Responsabili di Settore
2	Capisquadra
9	Operatori
3	Impiegati

Dipendenti svantaggiati

10	Totale dipendenti
1	di cui lavoratori con disabilità fisica e/o sensoriale L. nr.381/91
8	di cui lavoratori con disabilità psichica L. nr.381/91
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Tirocini e stage

6	Totale tirocini
3	di cui tirocinio extracurriculare - Progetto di adozione a distanza
3	di cui tirocinio extracurriculare - Progetto in L. 68/99



Livello di istruzione del personale occupato

15	Totale dipendenti
4	Laurea
6	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media

Volontari

4	Totale volontari
1	di cui volontari continuativi
3	di cui volontari "a chiamata"

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore pro-capite	Obblig./non obblig.
6	Equipe educativa	5	6	NO

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore pro-capite	Obbligatorio non obblig.
16	formazione generale	4	4	SI
32	formazione specifica rischio medio	4	8	SI
24	Formazione preposti	3	8	SI
16	Conduzione trattori agricoli gommati	2	8	SI

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

Nr.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
9	Totale dipendenti indeterminato	2	7
3	di cui femmine	0	3
6	di cui maschi	2	4

Nr.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti determinato	0	6
3	di cui femmine	0	3
3	di cui maschi	0	3

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	0,00	0,00
Organi di controllo	Non definito	Non definito

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL delle Cooperative Sociali.

Rapporto tra retribuzione annua lorda max e min dei lavoratori dipendenti dell'ente:
41.308,34€ (tempo pieno) / 8.782,95 € (part time 16 ore/sett).

Altre risorse umane

Nr.	Volontari continuativi	ore settimanali
1	Totale volontari	8
0	di cui femmine	0
1	di cui maschi	8

Volontari continuativi

Nr.	incarico	Ambito d'intervento	Media ore sett.	F	M
1	Co-progettazione e aiuto sul campo	Agricoltura sociale, eventi, amministrazione	8	0	1

Volontari "a chiamata"

Nr.	incarico	Ambito d'intervento	Media ore annue	F	M
3	Aiuto sul campo	eventi	10	2	1

I volontari vengono prevalentemente coinvolti nelle attività sul campo, dove è possibile il coinvolgimento con gli operatori dell'impresa sociale. I volontari partecipano ai diversi momenti aggregativi istituzionali e non organizzati all'interno dell'impresa sociale: cene aziendali, serate ludiche, pause pranzo.

Ai volontari vengono consegnati i DPI e l'abbigliamento aziendale (pantaloni, maglietta, felpa) necessari per lo svolgimento del lavoro sul campo.

Non sono previsti rimborsi spese per le attività dei volontari.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Attività svolte e risultati raggiunti

Produzione e vendita di ortaggi e frutta

Nel 2025 le difficoltà principali per quanto riguarda la produzione di verdura sono state legate all'azione di alcuni insetti e al clima.

Per gli insetti abbiamo avuto la "novità" della Popillia Japonica, parassita che ha danneggiato in maniera intensiva la vite e gli alberi da frutta, limitando e rovinando in parte la produzione.

Dopo un periodo di parziale tregua, sul finire dell'estate c'è stato un ritorno della cimice asiatica che "si è occupata" in particolar modo di pomodori, peperoni e melanzane.

Infine va segnalata l'azione della Cocciniglia Giapponese, nota per i caratteristici ovisacchi bianchi a forma di anello che pendono dai rami: è un insetto altamente polifago che attacca principalmente alberi decidui ornamentali; nel nostro caso abbiamo avuto problemi soprattutto con aceri, gelsi e carpini.

Per quanto riguarda il clima il periodo tra maggio e settembre 2025 è stato caratterizzato da un'estrema variabilità, alternando ondate di calore torrido a nubifragi anche a carattere eccezionale, in un anno che si è classificato come il quarto più caldo di sempre per la Lombardia.



Nonostante queste difficoltà siamo riusciti ad aumentare la quantità prodotta sia per quanto riguarda la verdura che la frutta; in particolare:

produzione verdura in kg	2024	2025	diff
AGLIO	42	34	-19%
BROCCOLI	113	153	36%
CATALOGNA	224	299	33%
CAVOLFIORÉ	298	260	-13%
CAVOLINI BRUX	22	109	395%
CAVOLO CAPPUCCIO	193	228	18%
CAVOLO NERO	158	165	5%
CAVOLO RICCIO	56	62	11%
CETRIOLI	361	287	-20%
CICORIA	408	300	-26%
CIME DI RAPA	14	40	187%
CIPOLLE	407	515	27%
COSTE	184	399	117%
ERBETTE	62	246	297%
FAGIOLINI	116	406	250%
FAVE	45	51	12%
FINOCCHI	337	267	-21%
LATTUGA	712	628	-12%
MELANZANE	286	144	-50%
PATATE	1078	576	-47%
PEPERONI	351	282	-20%
PISELLI	163	222	36%
POMODORO	658	1166	77%
POM. CILIEGINO/DATTERINO	418	578	38%
PORRI	481	595	24%
RADICCHIO	229	235	3%
SCAROLA	87	48	-45%
SONCINO	56	130	131%
SPINACI	221	296	34%
TARASSACO	35	15	-58%
VERZA	145	212	46%
ZUCCA	573	313	-45%
ZUCCHINE	1134	971	-14%
	9667	10230	6%

produzione frutta in kg	2024	2025	diff
ALBICOCCHE	6	24	292%
CACHI	46	72	57%
CASTAGNE	78	48	-39%

FICHI	44	56	27%
FRAGOLE	0	19	
LAMPONI	20	18	-11%
MELONE	0	49	
MIRTILLI	0	5	
MORE	0	13	
PERA COTOGNA	18	10	-47%
PRUGNE	21	18	-12%
UVA BIANCA	11	55	395%
UVA NERA	19	14	-26%
	263	398	51%

Le tabelle presentate non sono esaustive nell'intera produzione: ad esempio non sono state contabilizzati i prodotti che vengono venduti a pezzo (ad esempio i carciofi) o a mazzetto (rucola, erbe aromatiche).

Le differenze nella produzione di alcuni tipi di verdura sono legate a diversi fattori; in particolare:

- nel 2024 veniva privilegiata la maggior varietà possibile di prodotto, nel 2025 ci siamo concentrati su alcune verdure a scapito di altre, per apprendere meglio le tecniche produttive e facilitare l'organizzazione del lavoro agricolo;
- abbiamo sperimentato la possibilità di allungare il periodo di produzione delle patate ma i risultati non sono stati incoraggianti (-47%);
- abbiamo aumentato la produzione di alcuni prodotti maggiormente richiesti dai nostri clienti (erbette, coste) o con un buon margine di guadagno (fagiolini);
- abbiamo aumentato la produzione di verdure che hanno un periodo di produzione particolarmente lungo (cavoli, porri).

Per quanto riguarda la frutta, la cui produzione rimane marginale rispetto a quella delle verdure (circa il 4% del totale), abbiamo iniziato una collaborazione sperimentale con dei consulenti per la potatura ed i trattamenti degli alberi da frutta e della vite, in quanto riteniamo di non avere le competenze necessarie per la gestione degli stessi. La consulenza ha una durata di circa un anno; in funzione dei risultati ottenuti valuteremo come muoverci su questo argomento.

Anche nel 2025 l'agricoltura sociale ha rappresentato la principale attività svolta da Cascina Andegardo, sia in termini di persone coinvolte che di quantità di ore lavoro.

Scuole

Laboratorio annuale con la scuola dell'Infanzia Don Angelo Perego di Merate

Nell'anno scolastico 2024-2025 si è svolto un laboratorio "orticolo" con le bambine e i bambini della scuola dell'Infanzia Don Angelo Perego di Merate. L'attività ha previsto 10 interventi da parte degli operatori di Cascina Andegardo, 6 presso l'orto di Cernusco (per i mezzani e per i grandi), 4 presso la scuola materna (per i piccoli). Il programma è stato concordato con le insegnanti della scuola e ha avuto come principali obiettivi educativi quelli di incentivare il benessere psico-fisico dei bambini, stimolare l'apprendimento collettivo con attività pratiche (learning by doing),

presentare un modello di agricoltura rispettoso dell'ambiente e sostenibile.



Altre attività di educazione ambientale

- scuola dell'Infanzia Ancarani di Cernusco: 6 incontri, nel periodo ottobre- maggio, con attività ludiche di stampo agricolo, dedicate alla semina, alla piantumazione, alla raccolta e alla preparazione dei terreni destinati alle coltivazioni.
- nido d'Infanzia Papaveri e papere di Robbiate: 2 incontri con bambini e genitori con attività laboratoriali di tipo agricolo, ambientale e storytelling.

Eventi

Nel 2025 abbiamo organizzato "La merenda del cappellaio matto", un'attività ludica rivolta a grandi e piccini, strutturata sotto forma di stand, come in una fiera "tematica": i partecipanti potevano girare fra i vari stand e scegliere il tipo di laboratorio a cui prendere parte. L'evento ha visto la partecipazione di circa 90 persone e una staff organizzativa composta da 8 membri, fra dipendenti e volontari.

Nonostante le richieste di organizzare altri momenti di festa, abbiamo preferito non concentrarci su queste attività perché ci siamo resi conto che, all'interno del nostro staff, ci sono poche persone con competenze legate all'animazione di gruppi e all'organizzazione di eventi.

Abbiamo intenzione, per il futuro, di fare una valutazione specifica per capire come ovviare a questa difficoltà perché riteniamo l'organizzazione di eventi presso l'Orto di Cernusco un'occasione unica per valorizzare gli spazi a nostra disposizione e per farci conoscere al nostro

territorio di riferimento.

La merenda del cappellaio matto

un pomeriggio di festa per grandi e piccoli

sabato 24 maggio
dalle 14.00



Il cappellaio matto ti invita alla fiera di primavera con tanti stand divertenti: pista delle biglie, crockett, tiro ai barattoli, stand del travestimento, attività con gli asini di Spiraglio, cestino della merenda, frutta e verdura km 0.



Cascina Andegardo promuove l'inserimento lavorativo di persone con disabilità o in condizioni di fragilità con percorsi professionalizzanti in agricoltura e non solo. L'Orto di Cernusco, gestito da Cascina Andegardo, coltiva e vende ortaggi e frutta, sostenendo anche la comunità locale con attività ricreative, educative ed interventi di inclusione.



Iscrizioni entro venerdì 16 maggio presso l'orto di Cernusco negli orari d'apertura del negozio. Si chiede un contributo di € 10,00 per ogni adulto iscritto.



3513418960



orto.negozio@gmail.com



orto_di_cernusco

Come comunichiamo

strumento	canale	Tipologia utente	Nr. Medio persone raggiunte
Newsletter del negozio	WhatsApp	Clienti del negozio iscritti alla newsletter	120
Attività di promozione	Instagram	Clienti, potenziali clienti, conoscenti	50
Promozioni mirate in collaborazione con un'azienda del territorio	Mail	Clienti, potenziali clienti	500
sito	In costruzione		

6.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Risorse economiche, patrimoniali e finanziarie

Nel corso del 2025 le principali componenti dei ricavi da conto economico sono state:

- 151mila euro da commesse di lavoro consistenti in attività di manutenzione del verde, stipulate con aziende del territorio attraverso le convenzioni articolo 14 e finalizzate all'inserimento di persone disabili nel mondo del lavoro;
- 94mila euro da commesse di lavoro consistenti in attività di manutenzione industriale, stipulate con aziende del territorio attraverso le convenzioni articolo 14 e finalizzate all'inserimento di persone disabili nel mondo del lavoro;
- 142mila euro derivanti dalle vendite di ortaggi e prodotti dell'orto sociale;
- 48mila euro a titolo di contributi riconosciuti da enti pubblici per l'attività di tutoraggio e formazione;
- 16mila euro come donazioni da privati.

Il patrimonio della società è attualmente composto dal capitale sociale versato dal socio al momento della costituzione e dagli utili degli esercizi 2024 e 2025.

Da un'analisi della situazione finanziaria si rileva che è presente in bilancio un finanziamento infruttifero di 60mila euro erogato nel corso dell'esercizio dal socio e che la società è stata in grado di portare avanti le attività previste ed effettuare le scelte gestionali senza nessun tipo di criticità.

7.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il sottoscritto Dott. Valter Sala nominato Sindaco Unico, quale organo di controllo dell'impresa sociale, ha svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 112/2017, (d'ora in avanti Decreto Impresa Sociale), mediante autonome verifiche trimestrali in data:

- 16 gennaio 2025
- 14 aprile 2025

- 13 luglio 2025
- 10 ottobre 2025

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via stabile principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 2, co. 1, Decreto Impresa Sociale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 2, co. 1, del Decreto Impresa Sociale, purché nei limiti del predetto art. 2, co. 3 e delle previsioni statutarie, determinati in base ai criteri stabiliti con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2021;
- l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la verifica della destinazione dell'utile d'esercizio allo svolgimento dell'attività statutaria, nonché l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 3 del Decreto Impresa Sociale;
- la verifica della struttura proprietaria dell'impresa sociale, accertando che la stessa non risulti soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di uno dei soggetti di cui all'art. 4, co. 3 del Decreto Impresa Sociale;
- l'analisi dello statuto e dei regolamenti aziendali al fine di verificare che negli stessi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11 del Decreto Impresa Sociale e dalle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2021, siano previste adeguate forme di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività d'impresa e che le predette modalità di coinvolgimento siano individuate tenendo conto, tra gli altri elementi, dei contratti collettivi nazionali di lavoro, delle categorie di soggetti da coinvolgere e delle dimensioni dell'impresa sociale;
- la verifica, ai sensi dell'art. 13, co. 1 del Decreto Impresa Sociale, che il trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti non sia inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del d.lgs. 81/2015 e che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non sia superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. È stato, inoltre, verificato, in linea con le disposizioni dell'art. 13, co. 2 e 2-bis del Decreto Impresa Sociale, che il numero dei volontari non sia superiore a quello dei lavoratori e che il loro impiego sia complementare e non sostitutivo rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.lgs. 112/2017 ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo settore, emanate ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 112/2017 con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- la generale conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la sostanziale presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni
- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Ad esito di tale verifica non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Il Sindaco Unico Dott.Valter Sala

6. OBIETTIVI FUTURI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO



Ancora una volta scrivere il Bilancio Sociale è un'occasione per riflettere su quello che si sta facendo: le richieste del quotidiano rischiano di far perdere la bussola!

Nel 2025 Cascina Andegardo ha investito profondamente nell'organizzazione del lavoro e nel dare significato a quanto viene fatto. Gli sforzi sono stati particolarmente finalizzati a creare più occasioni di inserimento lavorativo (sono state realizzate 5 nuove assunzioni) e maggiore autonomia nei componenti delle diverse staff.

Parallelamente abbiamo cercato di essere disponibili alle richieste del territorio: durante l'anno abbiamo realizzato 4 tirocini a carattere sociale, rivolte ad adolescenti fragili.

Il nostro intento, per il futuro, è rinforzare la nostra organizzazione, sia progettando ambiti lavorativi che permettano ulteriori inserimenti, sia offrendo maggiori possibilità di tirocinio per le diverse esigenze del territorio.

Nel sostenere la nostra mission non possiamo dimenticare di avere una costante attenzione all'ambiente, ai nostri campi e ai nostri boschi, che sono il principale strumento educativo per svolgere il nostro lavoro.

Obiettivi 2026

REALIZZARE ALMENO 3 NUOVI INSERIMENTI LAVORATIVI

MIGLIORAMENTO NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGRICOLO, SIA NELLA QUANTITÀ DI ORE LAVORO, SIA NELLA QUALITÀ DEL PRODOTTO OTTENUTO

MIGLIORARE ULTERIORMENTE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ATTRAVERSO UNA PIANIFICAZIONE PUNTUALE ED UNA MAGGIORE SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE DEI SINGOLI LAVORATORI

DEDICARE TEMPO ALLA PROGETTAZIONE DI NUOVI AMBITI LAVORATIVI
CREARE NUOVE COLLABORAZIONI CON SERVIZI PUBBLICI DEL TERRITORIO

PROGETTARE NUOVI AMBITI LAVORATIVI

Cernusco Lombardone, giugno 2025

IMPRESA SOCIALE CASCINA ANDEGARDO S.R.L.

Sede legale Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Cod. Fisc./Partita IVA/n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Como-Lecco n. 04128210137

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
IN DATA 30 MAGGIO 2026**

Oggi 30 maggio 2026 alle ore 9,00 l'Assemblea della società IMPRESA SOCIALE CASCINA ANDEGARDO S.R.L. (l' "Impresa Sociale") si è riunita, ai sensi dello statuto sociale, presso la sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2025 redatto in base al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali portante Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione, a termini di statuto, l'Amministratore Unico, signor Maurizio CASSANMAGNAGO, il quale apre i lavori consiliari e chiama il legale rappresentante del socio unico, signora Maria Rosa LAVELLI, a fungere da Segretario; quest'ultima, presente alla riunione, ringrazia e accetta. Tutti gli intervenuti approvano.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che:

- * la presente riunione si svolge a quest'ora ed in questo luogo, in assenza di formale convocazione;
- * per la compagine sociale, è presente l'unico socio FONDAZIONE MARIAROSA E GIUSEPPE CRIPPA, titolare di una quota di nominali Euro 10.000,00 (diecimila) pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale, in persona del Presidente del Consiglio Direttivo, signora Maria Rosa LAVELLI;
- * per l'organo amministrativo, è intervenuto presso la sede legale, sé medesimo Amministratore Unico, Maurizio CASSANMAGNAGO;
- * per l'organo di controllo, è assente giustificato il Sindaco Unico, dottor Valter SALA, il quale ha prima d'ora dichiarato, mediante comunicazione scritta acquisita agli atti della Società, di essere informato della presente riunione, di essere a conoscenza degli argomenti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi;
- * tutti i presenti si dichiarano informati degli argomenti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla relativa trattazione;

dichiara, pertanto, la riunione validamente costituita, in forma totalitaria, ai sensi dell'art. 20.4 del vigente Statuto Sociale, ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 dell'O.d.G. (Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti.)

Prende la parola il presidente ed apre la fase consiliare, procedendo alla trattazione del **primo** argomento all'ordine del giorno.

Quindi cede la parola al dottor Raffaele Straniero ed al dottor Alessandro Straniero, partners dello Studio D, consulente fiscale dell'Impresa Sociale, per l'esposizione del dossier di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (dossier già anticipato a mezzo mail a tutti gli aventi diritto).

Il dottor Alessandro Straniero descrive brevemente le relative informazioni finanziarie, segnalando l'importo dei ricavi e quello dei costi.

Si apre la discussione nella quale vengono approfondite le varie richieste.

Riprende la parola il Presidente ed invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea,

- * udita la relazione del Presidente,
- * ricevuti tutti i chiarimenti e le delucidazioni richiesti,
- * a seguito di ampio, articolato e ponderato confronto,
- * considerata l'evidente necessità di quanto proposto,
- * all'unanimità di consensi, nessuno astenuto o contrario,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, il tutto anche a norma del D.Lgs. 112/2017;
2. di conferire all'Amministratore Unico tutti i più ampi poteri, anche con facoltà di sub-delega, per porre in essere qualsiasi attività e/o adempimento, utili o necessari all'attuazione del presente deliberato, il tutto con promessa di rato e valido.

Punto n. 2 dell'O.d.G. (Destinazione dell'utile dell'esercizio 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.)

Prende la parola il presidente e procede alla trattazione del **secondo** argomento all'ordine del giorno.

Quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile conseguito per complessivi € 747,17.= alla "Riserva legale" per € 50,00.= riportando a nuovo la parte residua di € 697,17.= ed iscrivendola all'apposita voce di bilancio "Utili portati a nuovo".

Si apre la discussione nella quale vengono approfondite le varie richieste.

Riprende la parola il Presidente ed invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea,

- * udita la relazione del Presidente,
- * ricevuti tutti i chiarimenti e le delucidazioni richiesti,
- * a seguito di ampio, articolato e ponderato confronto,
- * considerata l'evidente necessità di quanto proposto,

* all'unanimità di consensi, nessuno astenuto o contrario,

DELIBERA

3. di destinare l'utile conseguito per complessivi € 747,17.= alla "Riserva legale" per € 50,00.= riportando a nuovo la parte residua di € 697,17.= ed iscrivendola all'apposita voce di bilancio "Utili portati a nuovo";

4. di conferire all'Amministratore Unico tutti i più ampi poteri, anche con facoltà di sub-delega, per porre in essere qualsiasi attività e/o adempimento, utili o necessari all'attuazione del presente deliberato, il tutto con promessa di rato e valido.

Punto n. 3 dell'O.d.G. (Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2025 redatto in base al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali portante Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.)

Prende la parola il presidente e procede alla trattazione del **terzo** argomento all'ordine del giorno.

Quindi espone che l'Impresa Sociale, ai sensi del D.Lgs.112/2017 è tenuta alla redazione del bilancio sociale, da redigere in base al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali portante Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Presenta il Bilancio Sociale dell'Impresa Sociale e ne espone i contenuti con particolare riferimento a quanto segue.

Metrologia. (i) Standard di rendicontazione adottati. (ii) Cambiamenti significativi (perimetro o metodi di misurazione).

Informazioni Generali. (i) Informazioni anagrafiche. (ii) Visioni, valori, collegamento con altri enti del terzo settore.

Struttura, governo ed amministrazione. (i) Sistema di governo e controllo e composizione e ruoli degli organi sociali. (ii) Stakeholder e modalità di coinvolgimento.

Monitoraggio dell'organo di controllo. (i) Modalità con cui l'organo di controllo ha svolto il monitoraggio. (ii) Relativi esiti e verifica sull'osservanza delle finalità sociali.

Situazione economico finanziaria. (i) Provenienza e destinazione delle risorse economiche.

Persone che operano per l'ente. (i) Informazioni relative alla gestione dei lavoratori e volontari (formazione, contratti applicati, compensi).

Obiettivi e finalità. (i) Rappresentazione qualitativa e quantitativa delle attività, beneficiari, *output* e *outcome*. (ii) Coerenza con le finalità dell'ente e grado di raggiungimento degli obiettivi.

Quindi, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea,

- * udita la relazione del Presidente,
- * ricevuti tutti i chiarimenti e le delucidazioni richiesti,
- * a seguito di ampio, articolato e ponderato confronto,
- * considerata l'evidente necessità di quanto proposto,
- * all'unanimità di consensi, nessuno astenuto o contrario,

DELIBERA

5. di approvare il Bilancio Sociale al 31 dicembre 2025, il tutto anche a norma del D.Lgs. 112/2017;

6. di conferire all'Amministratore Unico tutti i più ampi poteri, anche con facoltà di sub-delega, per porre in essere qualsiasi attività e/o adempimento, utili o necessari all'attuazione del presente deliberato, il tutto con promessa di rato e valido.

A questo punto, nessun'altro chiedendo la parola, il Presidente chiude i lavori assembleari, essendo le ore 10,00.

Il Presidente

(f.to CASSANMAGNAGO Maurizio)

Il Segretario

(f.to LAVELLI Maria Rosa)

Il sottoscritto CASSANMAGNAGO MAURIZIO, nato a Merate il 18/02/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.”

IMPRESA SOCIALE CASCINA ANDEGARDO S.R.L.**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO****Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2025**

Ai soci dell'Impresa Sociale Cascina Andegardo srl

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Il sottoscritto Dott. Valter Sala nominato Sindaco Unico, quale organo di controllo dell'impresa sociale, ha svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 112/2017, (d'ora in avanti Decreto Impresa Sociale), mediante autonome verifiche trimestrali in data:

- 16 gennaio 2025
- 14 aprile 2025
- 13 luglio 2025
- 10 ottobre 2025

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via stabile principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 2, co. 1, Decreto Impresa Sociale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 2, co. 1, del Decreto Impresa Sociale, purché nei limiti del predetto art. 2, co. 3 e delle previsioni statutarie, determinati in base ai criteri stabiliti con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2021;
- l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la verifica della destinazione dell'utile d'esercizio allo svolgimento dell'attività statutaria, nonché l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 3 del Decreto Impresa Sociale;
- la verifica della struttura proprietaria dell'impresa sociale, accertando che la stessa non risulti soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di uno dei soggetti di cui all'art. 4, co. 3 del Decreto Impresa Sociale;
- l'analisi dello statuto e dei regolamenti aziendali al fine di verificare che negli stessi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 11 del Decreto Impresa Sociale e dalle linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 settembre 2021, siano previste adeguate forme di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività d'impresa e che le predette modalità di coinvolgimento siano individuate tenendo conto, tra gli altri elementi, dei contratti collettivi nazionali di lavoro, delle categorie di soggetti da coinvolgere e delle dimensioni dell'impresa sociale;
- la verifica, ai sensi dell'art. 13, co. 1 del Decreto Impresa Sociale, che il trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti non sia inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del d.lgs. 81/2015 e che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non sia superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. È stato, inoltre, verificato, in linea

con le disposizioni dell'art. 13, co. 2 e 2-bis del Decreto Impresa Sociale, che il numero dei volontari non sia superiore a quello dei lavoratori e che il loro impiego sia complementare e non sostitutivo rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.lgs. 112/2017 ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo settore, emanate ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 112/2017 con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- la generale conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la sostanziale presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Ad esito di tale verifica non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Oggiono 10/04/2026

Il Sindaco Unico (f.to Dott.Valter Sala)

Il sottoscritto CASSANMAGNAGO MAURIZIO, nato a Merate il 18/02/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.”